

CARLENTINI. Scorribande in centro e seri danni

# Notte di vandalismi contro scuole e auto

CARLENTINI. Notte da vandali, per un'ondata di scorribande contro edifici scolastici e auto parcheggiate nelle pubbliche vie. Si può parlare di una nottata di ordinaria follia, che arriva il giorno dopo che i teppisti avevano devastato le artistiche fioriere, dislocate nei punti nevralgici del centro e le attrezzature di un noto venditore di crespelle di origine catanese, solito posizionare le bancarelle in pieno centro storico. Come alla fine di una battaglia, adesso si contano i danni.

A farne le spese è stato soprattutto il moderno edificio, dove è allocato il locale Istituto tecnico industriale, inaugurato appena due anni fa e considerato il fiore all'occhiello delle strutture scolastiche dell'intera provincia. I malviventi, presumibilmente a conoscenza degli interni della scuola, hanno raggiunto la parte superiore, mettendo mano agli idranti, si da provocare all'intera struttura allagamenti di proporzioni gravissime. La scuola è inagibile; le infiltrazioni, oltre a danneggiare del tutto il controsoffitto, hanno reso inutilizzabili arredi e attrezzature mandato letteralmente in tilt l'impianto elettrico. Il dirigente scolastico si è visto costretto a sospendere le

lezioni per motivi di forza maggiore. Non è andata meglio al primo Istituto comprensivo di contrada Santuzzi, dove i balordi hanno preso di mira la palestra della scuola, svuotando gli estintori e rovesciandone il contenuto sugli attrezzi e sulle pareti, che sono stati impregnati di schiuma. A suggello della loro mascalzonata i balordi hanno inteso sfogare la loro rabbia contro alcune auto in sosta, frantumando vetri e parabrezza.

I gravi fatti assumono un significato particolare perché arrivano nel momento in cui il sindaco Basso è impegnato a propugnare campagne a favore della legalità e ad affrontare una nuova pagina a favore dell'ambiente e del verde pubblico. Un campanello di allarme, che ha creato preoccupazione negli ambienti politici e massima allerta tra le forze dell'ordine che, ad onor del vero, da tempo si prodigano al massimo per assicurare l'ordine pubblico ma, non avendo il dono dell'ubiquità, non sempre possono "coprire" un vasto territorio che estende le sue propaggini fino al limitare con la zona di Castania e con quella montana.

«Ci stiamo sforzando al massimo per garantire pulizia e sicurezza - sottolinea

**Presi di mira l'Istituto tecnico industriale e il primo Comprensivo di contrada Santuzzi, dove sono stati usati idranti ed estintori. Frantumati i vetri di diverse vetture in sosta**



IL PAVIMENTO DELL'ISTITUTO



INCREDULITÀ DEGLI STUDENTI

con amarezza il sindaco -. Francamente c'è da rimanere sconcertati nel constatare che c'è chi prova diletto nell'arrecare danno alle cose pubbliche ingenerando un clima di allarme. L'Amministrazione comunale è determinata a scongiurare sul nascere l'insorgere di altri analoghi deprecabili episodi.

Si teme che possano ripetersi le serate di ordinaria follia del sabato sera, che l'anno scorso trasformavano piazza Diaz e zone contigue in campo di scontro e aggressioni, culminate in un arresto e quattro denunce per abuso di alcool e nel ferimento di due carabinieri.

Si vuole da più parti che venga appo-

sto con fermezza un argine alla situazione insostenibile che si registra sempre a fine settimana, quando alcuni giovani sono costretti a rinunciare alla classica passeggiata per tema di essere coinvolti in fatti spiacevoli. È stato posto l'accento sulla necessità di predisporre un'ordinanza per limitare, in alcune ore del fine settimana, la vendita di superalcolici e l'installazione di un sistema di video sorveglianza nei punti strategici del paese, accorgimento escogitato e mai attuato dalla passata Amministrazione. Si auspica che venga usata la maniera forte per gli atti di bullismo e violenza.

GAETANO GIMMILLARO

IL CORSO DI «INSIEME PER...»

## Lezioni per 35 volontari sulla «relazione d'aiuto»

LENTINI. Si è appena concluso il corso di formazione, espletato dall'Associazione «Insieme per...» con il supporto del Cvs, dal titolo «Facilitazione della comunicazione intersocietaria e della relazione di aiuto attraverso le nuove tecniche espressive». Il corso, che ha avuto 35 frequentanti provenienti da Lentini e Carlentini, ha avuto come obiettivo, così come dichiara lo stesso presidente dell'associazione, Enzo Caruso, «l'acquisizione da parte dei volontari di una serie di tecniche espressive per la facilitazione della relazione di aiuto, offrendo ai volontari che operano in campo sociale un supporto concreto in quanto la relazione di aiuto rappresenta l'elemento fondamentale del loro operato».

I destinatari del corso sono stati, appunto i volontari delle associazioni presenti nel territorio, che da sempre si occupano delle fasce deboli della popolazione e che devono sviluppare delle competenze comuni per poter interagire in maniera ottimale. Inoltre, devono essere addestrati al lavoro di gruppo e all'interazione in équipe, avere capacità comunicative e di contatto empatico, sapersi adattare e al tempo stesso essere innovativi e creativi, avere capacità decisionali e capacità critiche. «L'attenzione della nostra associazione - afferma inoltre la vice presidente Eliana Lo Faro - è rivolta anche agli specialisti del settore, ed è per questo che il prossimo 28 novembre, durante un convegno organizzato sempre con il supporto del Cvs, si affronterà il tema della "follia e dello stigma sociale"».

ANGELA RABBITO



# «Lavoro per noi disabili e più attenzione»

Appello. Ennesima richiesta di Nuccio Saccà al sindaco Mangiameli e all'assessore alla Solidarietà sociale Rossitto



NUCCIO SACCÀ

LENTINI. Dai disabili parte l'ennesimo appello. A lanciarlo, ancora una volta, attraverso un nuovo video messaggio, è il giovane lentinese Nuccio Saccà, che chiede risposte concrete da parte dell'amministrazione e torna a criticare il sindaco Alfio Mangiameli e l'assessore alla Solidarietà sociale, Armando Rossitto.

Nuccio, difatti, lamenta la mancanza di lavoro, assistenza e interventi a sostegno dei disabili ma, nello stesso tempo, accusa il sindaco e l'assessore al ramo di non aver saputo dare alcuna risposta.

«Ho sempre chiesto - afferma Nuccio Saccà - per me e per gli altri diversamente abili un

lavoro, l'assistenza e l'abbattimento delle barriere architettoniche ma non ho avuto nessun riscontro. Ho perfino incontrato l'assessore alla Solidarietà sociale, il quale non è riuscito a darmi risposte concrete. Ero convinto che il sindaco fosse sensibile verso i disabili ma mi sono sbagliato. Solo se avesse avuto figli come noi avrebbe capito i nostri gravi problemi e avrebbe fatto di tutto per risolverli».

Nuccio Saccà ha lottato a lungo per ottenere maggiori diritti, ha studiato e conseguito il diploma di segretario amministrativo all'Istituto Professionale per il Commercio nonché

numerose attestati ma senza un lavoro si sente inutile per questa città e trattato come un «cittadino di serie B».

«Negli altri Comuni d'Italia - continua Saccà - i diversamente abili sono bene inseriti nella società, si impegnano, hanno un lavoro e si rendono utili. A Lentini invece questo non succede e noi disabili continuiamo a vivere come dei cittadini di serie B».

Nuccio domanda inoltre al primo cittadino che fine abbia fatto la consulta dei diversamente abili, l'organo istituito dal consiglio comunale che non è ancora operativo.

GISELLA GRIMALDI

SABATO MATTINA ALL'ODEON

## Convegno del Rotary Club sui nuovi scenari agricoli

LENTINI. g. g.) Il Rotary Club Lentini organizza un convegno pubblico sulle prospettive economiche del territorio, che si terrà al cine/teatro Odeon sabato prossimo alle 9,30, sul tema «Il Rotary al servizio dei nuovi scenari agricoli ed agroalimentari in un contesto di globalizzazione». I mutamenti delle norme comunitarie, l'espandersi del fenomeno della globalizzazione, i nuovi stili di vita e di consumo determinano riverberi significativi sull'agricoltura e i suoi protagonisti e il Rotary, come ha sottolineato il presidente Cirino Scatà vuol offrire un contributo al dibattito sulla questione. Al convegno parteciperanno il prof. Michele Costabile (Università Bocconi di Milano) e il dott. Antonio Schiavelli (Istituto nazionale di Economia agraria).

CARLENTINI

## «La Meta» rilancia «Leone d'argento» e premio alla sicilianità «Favara Adorni»



CARLENTINI. I soci fondatori de «La Meta», la cui associazione promuove il Premio culturale «Leone d'Argento» a tutela dell'uso indiscriminato del marchio, hanno voluto rinnovare, davanti al Notaio Sebastiano La Ciura di Lentini, gli organi e gli obiettivi statutari dell'associazione.

«Stiamo lavorando ad organizzare le celebrazioni delle nozze d'argento de «La Meta» e le due edizioni del Premio Leone d'Argento - aggiunge il presidente de «La Meta», prof. Maurizio Di Salvo -, che ci porteranno al ventennale del premio, che celebreremo nel 2010, con una cerimonia del tutto particolare. Con questa operazione, per la quale ringraziamo l'artigiano prof. Orazio Costanzo della Kéramos, che da diciotto edizioni realizza la targa che noi consegniamo ai premiati, si è compiuto un atto importante a garanzia della storia del premio culturale «Leone d'Argento» e a tutela dell'eventuale uso indiscriminato del marchio».

Per il presidente dell'associazione turistica Pro Loco, rag. Amedeo Seguenzia, «la registrazione del premio è un passo importante». «Il «Leone d'Argento» - ha detto in questi anni è diventato uno dei premi più importanti della nostra Sicilia, sia dal punto di vista culturale che per diffondere l'immagine della nostra città».

Il «Leone d'Argento», così chiamato perché il «Leone Rampante» rappresenta l'effigie del Comune di Carlentini, viene assegnato ogni anno a quei cittadini carlentinesi, di nascita o di adozione, che, operando in campo filantropico, artistico e dello spettacolo, si sono distinti contribuendo così al progresso sociale e intellettuale della città. All'interno del «Leone d'Argento» viene conferito anche il premio alla sicilianità «Francesco Favara Adorni», assegnato a quelle personalità che contribuiscono con la loro opera al riscatto della Sicilia.

Tra i premiati che hanno ricevuto il «Leone d'Argento» figurano scrittori, giornalisti, registi, attori, musicisti, ricercatori, tra i quali ricordiamo Sebastiano Addamo, Elisa Anzaldo, Dario Bandiera, Benedetto Matarazzo, Armando Licciardello, Salvatore Coffa, Sebastiano Mangiameli, Gabriele Alicata, Pippo Micalizio e tantissimi altri. Nell'albo d'oro del premio alla sicilianità «Francesco Favara Adorni» figurano Pippo Baudo, Guido Bertolaso, Turi Vasile, Piero Grasso, Severino Santiapichi, Gian Carlo Caselli, Giovanni Tinebra, Giovanni Rizza, Armando Molaschi, Giuseppe Costanzo, Francesco Benigno, Paolo Giansiracusa, Gilberto Idonea e altri.

ROSANNA GIMMILLARO

4 NOVEMBRE. Sante Messe e cerimonie oggi a Lentini, Carlentini e nella frazione di Pedagoggi

# Si ricordano i Caduti in guerra

LENTINI. Verrà celebrata, nel pomeriggio di oggi a Lentini, la ricorrenza del 4 Novembre, che celebra, quest'anno, il 90° anniversario della vittoria nella seconda guerra mondiale. Anche Lentini non può e non vuole dimenticare il sacrificio di settemila soldati e di molti altri rimasti mutilati o invalidi per ridare all'Italia Trento e Trieste.

Il sindaco Alfio Mangiameli, alla presenza di autorità civili e militari, a nome di tutta la città, commemorerà i caduti deponendo una corona d'alloro al Milite Ignoto nella piazza Duomo alle 16,30. Alle 18, sarà celebrata una Messa in suffragio di tutti i caduti nella chiesa Madre S. M. La

Cava e S. Alfio, ex Cattedrale.

Il programma approntato dall'Amministrazione comunale prevede cerimonie distinte a Carlentini e nella frazione di Pedagoggi. A Pedagoggi il raduno è previsto per le 16.30 in piazza Trento e Trieste dove, dopo la deposizione di una corona d'alloro ai piedi del monumento, saranno commemorati i Caduti in guerra da parte del sindaco Giuseppe Basso. La cerimonia sarà accompagnata dalle note della banda musicale «Città di Carlentini». A Carlentini la cerimonia avrà inizio alle 18 in piazza Armando Diaz, davanti al Palazzo di Città. Il corteo, con le autorità civili, militari e religiose, con i rappresentanti del-

l'associazione «Reduci e Combattenti» e delle altre associazioni presenti sul territorio, accompagnato dalla banda musicale «Città di Carlentini», si muoverà per raggiungere la chiesa Madre, dove alle 18.30 sarà celebrata una Santa Messa in onore dei Caduti di tutte le guerre. Al termine della celebrazione eucaristica, in piazza Vittorio Veneto, saranno resi gli onori militari ai tanti carlentinesi caduti in guerra e saranno deposte le corone d'alloro ai piedi del monumento. A commemorare l'eroico sacrificio dei soldati italiani saranno il sindaco Giuseppe Basso e il presidente dei «Reduci e Combattenti».

G.G.



LA MANIFESTAZIONE DELL'ANNO SCORSO

## Agenda

**LENTINI**  
Guardia Medica: 097838812  
**Farmacia Notturna**  
Giudice, via Garibaldi, 2 tel. 095941380  
Centralino Ospedale e ASL: 095909111  
Agenzia Delle Entrate: 0957851711  
**CARLENTINI**  
Guardia Medica 095 909985-  
Pedagoggi tel. 095995075  
**Farmacia notturna**  
Inserra via Cavour, 107 tel.095991034  
Carabinieri 095991003  
Municipio 0957858111  
Vigili Urbani 0957846064  
**FRANCOFONTE**  
Guardia medica:0957841658  
**Farmacia notturna**  
Di Vita, via Vittorio Emanuele, 30 tel. 095948025.

## CONFESERFIDI: OGNI PICCOLA IMPRESA DIVENTA GRANDE

Le piccole e medie imprese siciliane che desiderano crescere trovano in ConfeserFIDI un alleato utile e affidabile. Grazie a ConfeserFIDI l'impresa, di tutti i settori, accede a finanziamenti bancari al 2%. Ecco un esempio:  
Prestito Chirografario di 100.000,00 Euro, rimborsabile in 5 anni in rate mensili

	CONFESERFIDI	BANCA	RISPARMIO
Importo	100.000	100.000	
Tasso	5,24%*	8.65%	
Importo rata	1.898,14	2.058,89	160,75
Totale interessi	13.888,31	23.533,41	9.645,10
Contributo Reg.	8.332,98		8.332,98
Costo Garanzia	2.305,00		

Grazie a ConfeserFidi, l'imprenditore siciliano che ottiene un finanziamento di 100.000 euro, risparmia 9.645,10 euro di interessi e riceve un contributo regionale a fondo perduto di 8.332,98 euro ai sensi della legge regionale 11/2005. In totale il risparmio reale, al netto del costo della garanzia, è di 15.673,08 euro.



**ConfeserFIDI.it**  
finanziamenti agevolati alle imprese

ConfeserFIDI: U.I.C. 30911 / Telefono: 0932 834400 / 0932 836455 Fax 0932 835226 www.confeserfidi.it / www.confeserfidi.it / info@confeserfidi.it  
Prima dell'adesione leggere attentamente il prospetto informativo e le condizioni contrattuali disponibili presso tutte le sedi ConfeserFidi.

**-65%**  
di interessi

Numero verde  
**840 500 311**